

COMUNE DI CATANIA
ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Alla Corte dei Conti
Ufficio III
Supporto Controllo
Gestione Enti Locali Sicilia

e pp.cc. Al Sig. Sindaco
Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Segretario/Direttore Generale
Al Sig. Direttore Ragioneria Generale
LORO SEDI

Protocollo n.025/REV

Catania, 09/09/2016

Prot.

Oggetto: Relazione sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati da piano stesso per il primo semestre dell'anno 2016 (Art. 243 *quater*, comma 6, del TUEL).

L'Organo di revisione economico-finanziaria di questo Comune, in adempimento a quanto previsto dall'art. 243 *quater*, comma 6, del TUEL, relaziona sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 2 febbraio 2013.

In premessa occorre rappresentare che il perdurare del ritardo nella trasmissione dei dati scadenti il 16/07/2016 rimane nella effettiva presa di posizione del nuovo dirigente dei servizi finanziari avvenuta nello scorso mese.

Quest'organo auspica, nonché invita gli uffici preposti a predisporre idonee azioni al fine di scongiurare ulteriori ritardi che avranno effetto con la prossima rivisitazione del piano prevista per il giorno 16/01/2017.

Si rappresenta, che i dati contabili esaminati, **per il primo semestre dell'anno 2016**, riguardano, in particolare, la verifica e la rilevazione degli scostamenti con gli obiettivi prefissati dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sono riportati, in dettaglio, dall'allegato prospetto contabile all'uopo predisposto, nonché la relazione redatta dal Direttore dei servizi finanziari (**Allegati n. 1 e 2**).

Dall'analisi condotta, si evidenzia il mancato raggiungimento dell'obiettivo generale con uno scostamento di euro 4.109.346,27 pari al 17,71% in termini percentuale.

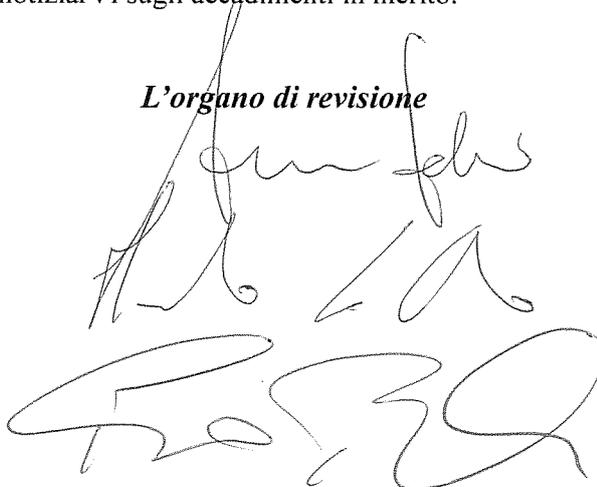
Tale scostamento deriva sostanzialmente da un peggioramento di varie azioni quali gli impieghi che hanno trovato maggiori tagli rispetto alle previsioni iniziali, nonché le misure riguardanti la rideterminazione delle aliquote e tariffe, revisione della spesa e gestione dell'indebitamento.

Pertanto, al fine di poter evitare il peggioramento dell'andamento del piano di riequilibrio sin qui monitorato, quest'organo invita fortemente gli organi dell'ente a predisporre nuovo monitoraggio entro il 31/10/2016, per poter verificare, se le azioni che hanno subito un peggioramento, risultino rientrate nei parametri previsti dal piano.

Di contro, se dopo aver verificato, si perduri in una azione negativa, occorre immediatamente predisporre idonee azioni correttive, ovvero adozione di clausole di salvaguardia al bilancio 2016, al fine di poter ricondurre il pieno rispetto del piano di riequilibrio.

L'organo di revisione avrà cura di monitorare e ancora una volta di sollecitare la trasmissione dei superiori dati, nonché di notificarVi sugli accadimenti in merito.

L'organo di revisione

The image shows three handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The top signature is the most legible, appearing to be 'G. M. S.'. The middle and bottom signatures are more stylized and less legible.



Accolta
il 22/08/2016



Prot. n° 290152

Catania, 12/08/2016

All. n. 33

ALL. 2 PROT. 25/REV

Oggetto: Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Catania – verifica ai sensi dell'art. 243-quater, commi 3 e 6, del Tuel (primo semestre anno 2016).

Alla c.a. Sig. Presidente del Collegio dei Revisori

SEDE

In merito alla verifica ai sensi dell'art. 243-quater, commi 3 e 6, del Tuel, primo semestre anno 2016, si attesta quanto segue:

Impieghi

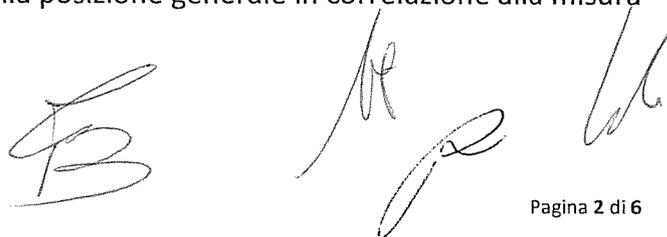
- Fondo accantonamento Residui Attivi Tit. I e III:
la previsione di piano, su base semestrale, ha trovato compimento in misura maggiore; ciò, derivante dalla nuova formulazione del fondo - oggi individuato nel Fondo crediti di dubbia esigibilità - in ragione dell'applicazione delle implementazioni derivanti dal nuovo sistema contabile armonizzato, implica un miglioramento dell'obiettivo ma un maggior impiego di risorse da sostenere con le fonti di cui allo stesso piano.
- Fondo accantonamento Residui Attivi già effettuato:
nulla da relazionare sulla misura.
- Tagli trasferimenti erariali:
la previsione di piano, ancorché rimodulata su base semestrale, aveva già previsto una riduzione delle risorse provenienti dallo Stato, tuttavia va rilevato che l'andamento della finanza pubblica a favore degli Enti Locali ha subito, e subisce tutt'ora, evoluzioni normative miranti ad una regolamentazione del sistema, la cui diretta conseguenza è stata la diminuzione delle risorse trasferite in misura maggiore alle supposte previsioni. È utile affermare che l'andamento della misura è funzione esogena alle decisioni dell'Ente, il cui esito è il peggioramento generale dell'equilibrio del piano, sempre comunque assorbito in sede di rendiconto annuale.
- Tagli trasferimenti regionali:
per la misura valgono le argomentazioni espresse sui trasferimenti erariali, aggiungendo che il piano aveva, ottimisticamente, previsto un andamento regolare e costante poi disatteso nei fatti. La riduzione dei trasferimenti regionali incide sul generale equilibrio del piano, determinando un disallineamento dei risultati. È utile affermare che l'andamento della misura è funzione esogena alle decisioni dell'Ente e che il maggior aggravio derivante dalla riduzione è sempre comunque assorbito in sede di rendiconto annuale.
- Debiti fuori bilancio:

dovendosi riferire alla previsione semestrale, può affermarsi che l'azione svolta dall'Ente ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo. Tuttavia va rilevato che nel primo semestre del 2016 il processo di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, previsti nel piano in argomento, ha superato le previsioni semestrali, accelerando rispetto agli andamenti programmati.

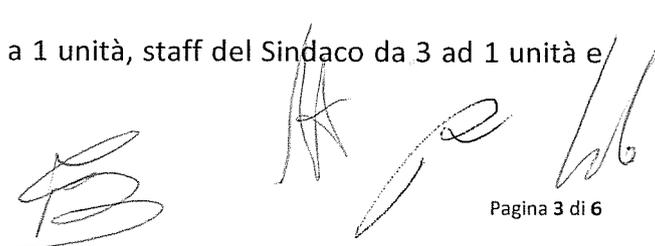
- **Debiti fuori bilancio da Partecipate:**
nel primo semestre 2016 è stata effettuato il riconoscimento dell'intera previsione annuale.
- **Perdita di Bilancio:**
non riscontrandosi perdite, sulla misura non vi è nulla da relazionare.
- **Debiti fuori bilancio potenziali:**
nel primo semestre 2016 è stata pienamente rispettata la previsione originaria del piano, avendo effettuato il riconoscimento dei debiti fuori bilancio da partecipate nella misura prospettata nel periodo in analisi.
- **Minore lotta all'evasione:**
il risultato del periodo sulla misura evidenzia un maggior disvalore fra quello previsto e quello realizzato. Sulla base delle azioni già svolte dall'ufficio tributi dell'Ente, può affermarsi che la misura troverà piena attuazione nella rimanente parte dell'esercizio.

Fonti

- **Misura 1:** Rideterminazione aliquote e tariffe.
 1. **Azione 1:** Incremento aliquote IMU.
la valutazione della presente azione non può prescindere dalla considerazione che, negli anni, la normativa di riferimento è cambiata stravolgendone presupposti e imposizione. Ciò che era stato considerato quale fattore endogeno alla realizzazione del piano è, nel tempo, divenuto fattore esogeno, dipendendo dalle alterne volontà legislative. Oggi la risorsa si compone di valori propri, di valori che vengono sottratti alle prerogative dell'ente e di ulteriori valori ristornati all'ente stesso. In altre parole, al fine di rendere omogeneo il metodo previsionale del piano e la sua verifica periodica è necessario ricondurre le dinamiche tributarie proprie e quelle legate alla finanza pubblica, di cui si conosce l'entità già al 30.06.2016. In estrema sintesi, l'obiettivo previsto dall'azione è stato pienamente raggiunto.
 2. **Azione 2:** Regolamentazione TARES.
l'obiettivo è stato raggiunto con un vantaggio rilevante ai fini dell'equilibrio generale.
 3. **Azione 3:** Monitoraggio gestione COSAP.
l'obiettivo delegato all'azione non è stato raggiunto.
 4. **Azione 4:** Adeguamento Oneri di Urbanizzazione.
nulla da relazionare, infatti l'azione non incide sulla posizione generale in correlazione alla misura successiva.
 5. **Azione 4:** Non utilizzabili per equilibrio economico - Adeguamento oneri di urbanizzazione.
nulla da relazionare, infatti l'azione non incide sulla posizione generale in correlazione alla misura precedente.



6. Azione 5: Istituzione dei diritti di segreteria e istruttori per i procedimenti di sportello unico.
l'obiettivo delegato all'azione non è stato raggiunto.
- Misura 2: Copertura dei costi della gestione dei servizi a domanda individuale.
7. Azione 6: Rideterminazione tariffe servizi a domanda individuale: refezione Scolastica.
l'obiettivo delegato all'azione non è stato raggiunto.
8. Azione 6: Riduzione dei costi servizi a domanda individuale: refezione Scolastica.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
9. Azione 7: Rideterminazione tariffe servizi a domanda individuale: Impianti sportivi.
l'obiettivo delegato all'azione non è stato raggiunto.
10. Azione 8: Rimodulazione offerta Asili nido: trasformazione da servizio a domanda individuale a contributo sociale all'utenza - Riduzione costi per servizi.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
11. Azione 8: Rimodulazione offerta Asili nido: trasformazione da servizio a domanda individuale a contributo sociale all'utenza - Riduzione Fitti Passiv
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
12. Azione 9: Riduzione costi servizi a domanda individuale: Servizi Museali.
nulla da relazionare sulla misura.
13. Azione 9: Riduzione costi servizi a domanda individuale: Servizi Trasporti Funebri.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
- Misura 3: Copertura integrale dei costi della gestione del servizio smaltimento rifiuti solidi urbani.
Rinvio Azione 2.
- Misura 4: Adempimenti controllo dotazioni organiche e gestione del personale.
14. Azione 10: Blocco parziale del turnover e adempimenti connessi al controllo sulle dotazioni organiche e sulla gestione del personale (art. 243-bis, comma 8, lettera d, e comma 9, lettera a).
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
- Misura 5: Revisione straordinaria dei residui.
15. Azione 11: Revisione straordinaria residui (art.243 bis comma 8, lettera e).
l'obiettivo delegato all'azione non è stato raggiunto.
- Misura 6: Revisione della spesa dei costi dei servizi e dei trasferimenti.
16. Azione 12: Riduzione indennità di carica Sindaco, Giunta e Consiglieri.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
17. Azione 13: Riduzione costi per indennità di carica Presidenti e Consiglieri circoscrizionali come da Progetto allegato "B" al Piano di riequilibrio.
l'obiettivo delegato all'azione non è stato raggiunto.
18. Azione 14: Riduzione esperti del Sindaco da 3 a 1 unità, staff del Sindaco da 3 ad 1 unità e portavoce del Sindaco, dal 30 Giugno 2013.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.



19. Azione 15: Riallocazione risorse per servizi sociali come da Progetto della Direzione Servizi Sociali allegato "C" al Piano di riequilibrio.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
20. Azione 16: Riduzione fitti passivi e lavori di ristrutturazione dei locali di proprietà comunale e trasferimenti come da Progetto "Riduzione fitti e Ristrutturazione locali" della Direzione LL.PP e Manutenzioni allegato "D" al Piano di riequilibrio
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
21. Azione 17: Riduzione fitti passivi e lavori di ristrutturazione dei locali di proprietà comunale e trasferimenti come da Progetto "Riduzione fitti e Ristrutturazione locali" della Direzione LL.PP e Manutenzioni allegato "D" al Piano di riequilibrio
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
22. Azione 18: Riduzione fitti passivi e lavori di ristrutturazione dei locali di proprietà comunale e trasferimenti come da Progetto "Riduzione fitti e Ristrutturazione locali" della Direzione LL.PP e Manutenzioni allegato "D" al Piano di riequilibrio.
l'obiettivo delegato all'azione non è stato raggiunto.
23. Azione 19: Riduzione costi beni e servizi: riduzione costi per vestiario: VESTIARIO.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
24. Azione 20: Riduzione costi beni della Direzione Ecologia.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
25. Azione 21: Riduzione costi per servizi della Direzione Ecologia.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
26. Azione 22: Riduzione costi per servizi: riduzione del 7% del valore del contratto Catania Multiservizi S.p.a.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
27. Azione 23: Riduzione costi per servizi: riduzione del 7% del valore del contratto AMT S.p.a.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
28. Azione 24: Riduzione costi per servizi: riduzione dei costi della pubblica illuminazione.
L'obiettivo non è stato raggiunto a causa di vincoli contrattuali pregressi e del postergarsi di alcune azioni connesse all'attivazione del piano di risparmio energetico con l'impiego di risorse alternative.
29. Azione 25: Riduzione costi per servizi: riduzione dei costi della manutenzione degli impianti uffici comunali e giudiziari e della gestione impianti termici degli edifici scolastici.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
30. Azione 26: Riduzione costi per servizi: riduzione dei costi vari di manutenzione.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
31. Azione 27: Rimodulazione modalità finanziamento Festività Agatine con utilizzo imposta di soggiorno.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.
32. Azione 28: Riduzione dei costi per trasferimenti a soggetti diversi. Intervento 5 del Bilancio.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.



33. Azione 29: Riduzione dei costi per trasferimenti.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.

➤ Misura 7: Revisione dei costi delle partecipazioni comunali.

34. Azione 30: Alienazione delle partecipazioni.
nulla da relazionare, infatti l'azione non incide sulla posizione generale in correlazione alla misura successiva.

35. Azione 30: Non utilizzabili per equilibrio economico: Alienazione delle partecipazioni.
nulla da relazionare, infatti l'azione non incide sulla posizione generale in correlazione alla misura precedente.

➤ Misura 8: Gestione dell'indebitamento.

36. Azione 31: Riduzione interessi passivi su anticipazione di tesoreria.
l'obiettivo delegato all'azione è stato raggiunto.

37. Azione 32: Revisione indebitamento mutui.
l'obiettivo delegato all'azione non è stato raggiunto. Inoltre va evidenziato che i dati contenuti nel prospetto elencante gli impegni assunti, quali interessi passivi, contiene la voce relativa al rimborso ex D.L. 35 che non va computata in quanto non presente nel piano di cui alla presente verifica.

➤ Misura 9: Gestione del patrimonio.

38. Azione 33: Alienazione dei beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente.
nulla da relazionare, infatti l'azione non incide sulla posizione generale in correlazione alla misura successiva.

39. Azione 33: Non utilizzabili per equilibrio economico: Alienazione dei beni patrimoniali disponibili non indispensabili per i fini istituzionali dell'ente.
nulla da relazionare, infatti l'azione non incide sulla posizione generale in correlazione alla misura precedente.

L'elencazione precedente e il raggiungimento o meno dell'obiettivo per ogni singola azione sono confermati dalle schede allegate che, in uno alle estrapolazioni contabili dimostranti gli impegni e gli accertamenti di riferimento e alle tabelle ministeriali, eventualmente presenti, sono allegate alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Rispetto all'equilibrio generale, purtroppo non raggiunto, è necessario svolgere alcune considerazioni, nel convincimento, tra l'altro, che l'obiettivo annuale verrà pienamente rispettato.

Innanzitutto va detto che il mancato raggiungimento dell'obiettivo delle azioni poste a fonti degli impieghi necessari, salvo quello riguardante la revisione dell'indebitamento da mutui su cui si svolgerà apposita analisi, sconta la questione temporale. La verifica di compatibilità dell'azione gestionale rispetto alle previsioni del piano, non trova giusta e opportuna corrispondenza con il rateo temporale in analisi. Ciò in parte per l'andamento ordinario della gestione su base annuale e in parte (rilevante a dire il vero) alla incerta situazione di finanza pubblica, risoltasi solo negli ultimi tempi per quanto riguarda lo stato ed ancora in evoluzione a riguardo dell'ambito regionale. Inoltre va considerato che alcune azioni



sono legate ad andamenti stagionali, in particolare sulle tariffe dei servizi a domanda individuale, e procedure interne non compatibili con la semestralità.

Sugli impieghi si rileva una rilevante azione di riconoscimento di debiti fuori bilancio che se da un lato rappresentano un indice di buona attività gestionale, soprattutto in relazione al piano, dall'altro rappresentano un incremento delle necessità di risorse a sostegno.

Sempre sugli impieghi non può non tenersi conto degli incrementi di riduzione di risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione. Da sole queste posizioni, naturalmente esogene all'Ente, quindi escluse dalla volontà di quest'ultimo, determinano una notevole variazione ai risultati del piano. Tuttavia, l'Ente nell'ambito dell'equilibrio generale ed anche nel semestre in analisi, visto il risultato negativo complessivamente marginale, è riuscito comunque nell'intento di rispettare gli obiettivi ad esso legati.

Sulla riduzione dell'indebitamento dei mutui, non può che rilevarsi la sostanziale impossibilità allo svolgimento dell'azione, in assenza di specifici indirizzi normativi. La posizione complessiva è comunque oggetto di apposita valutazione al fine di individuare il modo per ottenere i risparmi previsti.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore
dott. Massimo Rosso

